

Prot. 320/2008

Bologna, 31 ottobre 2008

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Prof. ssa Monica Donini
Sede

INTERPELLANZA

Il sottoscritto Consigliere;

PREMESSO

- che lo storno, volatile particolarmente presente nel territorio romagnolo, procura ingentissimi danni alle colture agricole in particolare nelle Province di Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini;
- che fino a due anni fa la caccia in deroga veniva consentita mediante apposita legge regionale grazie alle sollecitazioni a suo tempo formulate dall'allora Ministro all'agricoltura On. Gianni Alemanno;
- che un anno fa, per accontentare le componenti ambientaliste della maggioranza che governa la nostra Regione, la Giunta Regionale decise di concedere la caccia in deroga allo storno non più tramite legge regionale ma mediante delibera di Giunta;
- che il sottoscritto durante un caloroso dibattito in aula con l'Assessore Bruschini mise in guardia la giunta dal concedere la caccia in deroga allo storno mediante delibera anziché tramite apposita legge regionale, spiegandogli che la via amministrativa era una strada ad alto rischio di ricorsi al TAR ;
- che l'Assessore Bruschini cercò invano di tranquillizzare il sottoscritto e di conseguenza tutti gli agricoltori ed i cacciatori allarmati, spiegandoci che aveva raggiunto un accordo con gli ambientalisti con i quali aveva concordato il testo della delibera non a caso particolarmente penalizzante per gli agricoltori ed i cacciatori dato che, contrariamente alle altre Regioni a noi confinanti (Marche, Veneto e Lombardia), non prevedeva neppure l'utilizzo dei richiami vivi mettendo di conseguenza in seria difficoltà chi pratica tale attività di prelievo venatorio e di

conseguenza gli agricoltori danneggiati (vedasi mia precedente interrogazione sull'argomento)

RICHIAMATO

- che le componenti ambientaliste rappresentate in giunta Regionale sono invece venute a meno agli impegni annunciati solo un anno fa dall'Assessore Bruschini in aula;
- che infatti il TAR dell'Emilia-Romagna, su ricorso di alcune associazioni ambientaliste ha sospeso l'efficacia della delibera di Giunta Regionale n. 1211 del 28 luglio 2008 che disponeva in merito alle deroghe previste dalla direttiva CEE 79/409;

INTERPELLA

la Giunta per sapere,

- se non intenda attivarsi in tempi strettissimi per riproporre una nuova delibera adeguatamente modificata rispetto alla precedente, onde consentire una immediata riapertura della caccia in deroga allo storno che consenta di ridurre gli ingenti danni che lo stesso procura nel nostro territorio Regionale ed in particolare nelle Province di Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini;
- se non ritenga opportuno integrare la nuova delibera con la possibilità di utilizzare anche i richiami vivi al pari delle altre Regioni a noi confinanti ;
- se non ritenga opportuno attivarsi al fine di riproporre dal prossimo anno la caccia in deroga mediante Legge Regionale e non più mediante delibera al fine di ridare certezze non solo ai cacciatori ma anche e soprattutto agli agricoltori penalizzati da questa vergognosa situazione che il sottoscritto a suo tempo aveva debitamente (ma purtroppo invano) annunciato.
- Se, davanti a questo palese mancato rispetto dei presunti accordi a suo tempo stabiliti dalla giunta con gli ambientalisti, non ritenga opportuno mettere in discussione la presenza dei Verdi dalla giunta Regionale visti i gravi danni, soprattutto economici, che tale alleanza procura ai cittadini Emiliano - Romagnoli che dovranno sobbarcarsi i rimborsi agli agricoltori particolarmente penalizzati da questa paradossale situazione.

Luca Bartolini